REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 666 del 01/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06 E S.M.I. ARTT. 242 - 249. SOCIETA' ESSO ITALIANA S.R.L.. APPROVAZIONE DEL PROGETTO UNICO DI BONIFICA E DEL DOCUMENTO DI ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA. PUNTO VENDITA CARBURANTI DISMESSO N. 6717 SITO IN PIAZZA GARIBALDI (PIAZZA KENNEDY) DEL COMUNE DI AVELLINO E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;

b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione di piani di caratterizzazione e di progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;

c) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 05/06/2008 acquisita agli atti di questa U.O.D. in data 09/06/2008 prot. 2008.0491666, comunicava agli Enti interessati che sul Punto vendita carburanti dismesso PVF 6717, sito in Piazza Garibaldi (Piazza Kennedy) del Comune di Avellino, nel corso delle attività di dismissione del P.V., era stato accertato in data 4/06/2008 un potenziale superamento delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC);

d) che la medesima Società, con tale nota, comunicava, tra l'altro, che si sarebbe avvalsa della procedura semplificata prevista dall'art. 249 del D.Lgs 152/06 - Allegato 4 Parte IV Titolo V;

e) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 01/07/2008, acquisita agli atti in data 08/07/2008 prot. n. 2008.0590229, trasmetteva il "Piano Indagini Ambientali" al fine di informare gli Enti competenti circa le attività di indagine svolte sul sito;

f) che il Comune di Avellino, con nota del 26/09/2008 prot. n. 50635 acquisita agli atti in data 02/10/2008 prot. n. 2008.0813876, comunicava a tutti gli Enti interessati che il procedimento di bonifica del sito di che trattasi doveva essere sottoposto alla procedura operativa ed amministrativa prevista dall'art. 242 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

g) che la Esso Italiana S.r.l., con nota del 17/04/2009 acquisita agli atti in data 23/04/2009 prot. n. 2009.0350214, comunicava di rimanere in attesa che la Regione, Ente procedente, decidesse quale procedura si dovesse adottare per il sito in questione (ordinaria o semplificata);

h) che questa U.O.D. con nota del 17/04/2009 prot. n. 2009.0333030, sollecitata dalla nota del 29/05/2009 prot. n. 2009.0472592, richiedeva agli Enti competenti se, per il sito in questione, ricorressero gli estremi per l'applicazione della procedura semplificata, di cui all'art. 249 del D.Lgs 152/06, invocata dalla Società Esso con nota del 5/06/2008;

i) che la Conferenza di Servizi, tenutasi in data 19/05/2010 per discutere sulle problematiche riguardanti il procedimento ambientale, presenti Regione, Provincia e Arpac, ha ritenuto che, ai fini dell'individuazione da parte dell'Arpac della procedura da applicare al sito, fosse necessario che il soggetto obbligato realizzasse le indagini preliminari;

j) che la Società Golder Associates S.r.l., con nota del 23/03/2011 acquisita agli atti in data 24/03/2011 prot. n. 2011. 0232183, nel richiedere la convocazione di un Tavolo tecnico, comunicava che le indagini ambientali richieste dalla Conferenza del maggio 2010 non risultavano fattibili a causa del recente e completo rifacimento della piazza;

k) che nel Tavolo Tecnico tenutosi in data 20/04/2011 presso questa U.O.D., presenti Regione, Comune e Arpac, si prendeva atto della disponibilità del Comune a voler verificare la fattibilità del Piano di Indagine in situ;

l) che la Società Golder Associates con nota del 13/09/2011 acquisita agli atti in data 19/09/2011, comunicava gli esiti del sopralluogo effettuato sul sito in data 30/06/2011 e rappresentava la

possibilità di effettuare le indagini in corrispondenza dei punti PM6, PM7, PM8, mentre faceva presente che non era più possibile eseguire il monitoraggio delle acque sotterranee presso i pozzi PM1, PM2, PM4 e PM5, con la necessità di riperforazione di alcuni pozzi di monitoraggio;

m) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2011.0728419 del 28/09/2011, invitava il Comune di Avellino, in qualità di proprietario dell'area, a voler autorizzare la Società Golder Associates S.r.l. a poter eseguire le indagini preliminari ambientali previste sul sito ed a fornire il supporto tecnico, atteso che era necessaria la rimozione di alcuni tiranti aerei presenti nell'area di indagine;

n) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota pervenuta in data 07/12/2012 prot. n. 2012.0909523, chiedeva al Comune di Avellino di voler rilasciare le autorizzazioni necessarie, nonché di voler fornire il proprio supporto al fine di poter eseguire, sul sito, le indagini ambientali previste;

o) che questa U.O.D. con nota prot. n. 2013.0019202 del 09/01/2013, sollecitava nuovamente il Comune a voler consentire alla Società Golder S.r.l. la realizzazione delle indagini preliminari, richieste dalla Conferenza di servizi tenutasi in data 19/05/2010;

p) che l'Arpac – Dipartimento di Avellino, con nota prot. n. 44530 del 23/08/2013, acquisita agli atti in data 27/08/2013 prot. n. 2013.0594929, trasmetteva gli esiti analitici dei campionamenti effettuati sull'area, rappresentando la necessità che fossero attivate le procedure di bonifica, avendo accertato il superamento delle CSC sia per la matrice suolo – siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale - che per le acque sotterranee;

q) che questa U.O.D., con nota del 27/09/2013 prot. n. 2013.0667133, invitava la Società Esso Italiana S.r.l. a voler disporre, con ogni urgenza, l'attivazione delle procedure di bonifica previste dalla normativa vigente;

r) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 13/12/2013 acquisita in data 31/12/2013 prot. n. 2013.0891427, trasmetteva la "Relazione tecnica descrittiva delle indagini eseguite" nelle cui conclusioni si evidenziava il superamento delle CSC per i parametri idrocarburi leggeri C≤ 12 e idrocarburi pesanti C ≥12;

s) che la medesima Società Esso, con la succitata nota, comunicava che avrebbe presentato il Progetto di bonifica ai sensi del D.Lgs 152/06, secondo le specifiche e le tempistiche previste dal citato decreto;

t) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0113583 del 17/02/2014, invitava la Esso Italiana S.r.l. a presentare il Progetto unico di bonifica, ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06, trattandosi di rete di distribuzione carburanti, qualificata dal legislatore come sito di ridotte dimensioni, soggetto alla procedura semplificata di cui al l'Allegato 4 Parte IV del D.Lgs 152/06;

u) che l'Arpac, con nota prot. n. 8946 del 17/02/2014 acquisita agli atti in data 24/02/2014 prot. n. 2014.0130194, trasmetteva le osservazioni sulla "Relazione tecnica descrittiva delle indagini eseguite", con cui si rappresentava, tra l'altro, la necessità che fosse effettuato un nuovo sondaggio a valle idrogeologica del sito, considerata la mancanza di informazioni per tale parte dell'area;

v) che l'Arpac, con nota prot. n. 22371 del 15/04/2014 acquisita agli atti in data 23/04/2014 prot. n. 2014.0284297, trasmetteva i risultati analitici dei campionamenti effettuati sul sito in data 10/12/2013 da cui si evinceva il superamento delle CSC per alcuni parametri. Pertanto, l'Arpac ribadiva la necessità che fossero attivate le procedure di bonifica previste dalla normativa di settore e sollecitava, nel contempo, notizie circa la realizzazione del nuovo sondaggio richiesto;

w) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0328929 del 14/05/2014, sollecitava nuovamente la Esso Italiana S.r.l. a presentare con ogni urgenza e non oltre il termine di 60 giorni, il Progetto unico di bonifica, di cui all'Allegato 4 Parte IV del D.Lgs 152/06;

x) che la Esso Italiana S.r.l. con nota del 15/05/2014 acquisita in data 23/05/2014 prot. n. 2014.0355377 trasmetteva la nota della Golder Associates S.r.l. con cui la medesima Società riscontrava la nota Arpac prot. n. 0008946/2014 del 17/02/2014, la nota della Regione prot. n. 2014.0113583 del 17/02/2014, la nota del Comune prot. n. 15671 del 27/01/2014 e della Regione prot. n. 2014.0152997 del 4/03/2014, la nota Arpac prot. n. 00022371/2014 del 15/04/2014,la nota del Comune prot. n. 22561 del 24/04/2014, richiedendo, nel contempo, un urgente riscontro da parte delle PP.AA. al fine di dirimere la questione connessa alla realizzazione del nuovo sondaggio richiesto da Arpac, propedeutico per la redazione del Progetto unico di bonifica;

y) che in data 5/06/2014 si teneva, pertanto, presso questa U.O.D. il Tavolo Tecnico convocato per discutere sulle problematiche riguardanti il procedimento ambientale in corso sul sito, nel quale veniva tra l'altro, concordato un sopralluogo congiunto tra Arpac, Comune e Società Esso Italiana S.r.l., da espletarsi entro 20 giorni, al fine di definire l'ubicazione e la realizzazione del sondaggio integrativo richiesto;

z) che l'Arpac, con nota prot. n. 59678 del 16/10/2014 acquisita agli atti in data 31/10/2014 prot. n. 2014.0730030, trasmetteva la relazione di sopralluogo effettuato congiuntamente al Comune, alla Esso Italiana S.r.l. ed alla Società Golder Associates in data 23/09/2014, nella quale si rappresentava che in tale circostanza era stato individuato il punto ove ubicare il sondaggio integrativo da effettuare;

aa) che l'Arpac, con nota prot. n. 62422 del 28/10/2014 acquisita agli atti in data 03/11/2014 prot. n. 2014.0733081, trasmetteva i risultati analitici dei campionamenti di acqua sotterranea effettuati in data 19/06/2014 dal piezometro PM7, ubicato sull'area in questione, da cui si evinceva il superamento dei parametri Alluminio e Ferro;

bb) che l'Arpac, con nota prot. n. 73782 del 15/12/2014 acquisita agli atti in data 09/01/2015 prot. n. 2015.0009822, trasmetteva i risultati analitici dei campionamenti di acqua sotterranea effettuati in data 27/10/2014 dal piezometro PM1 e PM2, ubicati sull'area in questione, da cui si evinceva, per entrambi, il superamento dei parametri MtBE (Parere del 12/09/2006 n. 45848 ISS);

cc) che l'Arpac, con nota prot. n. 13115 del 03/03/2015 acquisita agli atti in data 05/03/2015 prot. n. 2015.0152974, trasmetteva i risultati analitici del campionamento di suolo effettuato in data 25/11/2014 da cui si evinceva il superamento del parametro Berillio per i siti a verde pubblico, privato e residenziale. Con la medesima nota veniva trasmesso l'esito del campionamento di acqua sotterranea effettuato in data 22/01/2015 dal Piezometro PM8 dal quale si evinceva che i valori dei parametri riscontrati rientravano nei limiti di cui alla tabella 2 All. 5 Tit. V del D.Lgs 152/06;

dd) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0346714 del 20/05/2015, vista la nota Arpac prot. n. 13115 del 03/03/2015, invitava nuovamente la Esso Italiana S.r.l. a presentare con ogni urgenza e non oltre il termine di 30 giorni, il Progetto unico di bonifica, di cui all'Allegato 4 Parte IV del D.Lgs 152/06;

ee) che la Società Golder Associates S.r.l., con nota del 15/06/2015 acquisita in data 17/06/2015 prot. n. 2015.0418164, comunicava agli Enti interessati che era in corso di redazione il Progetto unico di bonifica per il sito di che trattasi e che a breve sarebbe stato trasmesso agli Enti competenti.

RILEVATO

a) che la Società Golder Associates, con nota PEC del 18/06/2015, acquisita in data 24/06/2015 prot. n. 2015.0436702, ha trasmesso agli Enti interessati il Progetto Unico di bonifica per il sito de quo, comprensivo del documento dell'Analisi di Rischio Sito – specifica costituito dai seguenti elaborati:

   - Progetto unico di bonifica redatto, ai sensi del D.Lgs 152/06 Relazione n. 1250830534/EM5161, dalla Società Golder Associates S.r.l.

b) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0494653 del 16/07/2015, ha convocato per il giorno 31/07/2015 la Conferenza di Servizi ai fini della valutazione del Progetto unico di bonifica e del documento dell'Analisi di Rischio sito-specifica, presentati dalla Esso Italiana S.r.l.;

c) che la Società Esso Italiana S.r.l., con nota del 17/07/2015 acquisita agli atti in data 22/07/2015 prot. n. 2015.0508875, ha richiesto il rinvio della succitata Conferenza dal 31 luglio 2015 all'11 settembre 2015, non potendo presenziare in tale data con un suo diretto rappresentante;

d) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0513085 del 23/07/2015, vista la richiesta della Società Esso Italiana S.r.l., ha rinviato al giorno11/09/2015 la Conferenza di servizi prevista per il giorno 31/07/2015;

e) che nella Conferenza convocata per la valutazione del Progetto unico di bonifica e del documento di Analisi di Rischio, presentato dalla Società Esso Italiana S.r.l., iniziata e conclusasi in data 11/09/2015, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue:
- nella seduta dell'11/09/2015, presenti Regione, Comune di Avellino, Provincia, Società Esso Italiana S.r.l. e Società Golder Associates S.r.l., con l'assenza dell'Arpac, dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno e dell'ASL AV è stato acquisito il Parere favorevole dell'Arpac, prot. n. 54930 del 08/09/2015 acquisito in data 11/09/2015 prot. n. 2015.0605664, con cui la medesima Agenzia ha rappresentato che "*omissis ….. Si prende atto di quanto contenuto nel Progetto in questione e si rappresenta che il Modello Concettuale Preliminare e l'applicazione al sito dell'Analisi di Rischio sito specifica, sono stati elaborati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia per la tutela e la salvaguardia delle matrici ambientali interessate. Relativamente agli interventi proposti dalla Società per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica fissati in 40µg/l per il parametro MtBE, si dovrà valutare e verificare l'efficacia degli stessi mediante un periodico monitoraggio in contraddittorio, almeno per la matrice acqua sotterranea nei punti di conformità (Piezometri PM1 PM7)";*
- che nella citata seduta di Conferenza sono stati acquisiti, inoltre, i seguenti pareri:

1) parere favorevole del Comune di Avellino sul progetto presentato, conformemente al parere Arpac, con richiesta del medesimo Comune che sia presente in tutte le fasi delle attività di monitoraggio previste e sia edotto sulle risultanze di tali attività;
2) parere favorevole della Provincia sul progetto unico di bonifica presentato.

- In tale seduta, il Presidente, nel prendere atto dei pareri espressi, ha dichiarato chiusa la Conferenza di servizi, assegnando agli Enti assenti il termine ultimo di giorni dieci per poter presentare il proprio parere e rappresentando che, trascorso infruttuosamente tale termine, sarebbe stato acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'art 14 ter comma 7 L. 241/90 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO

a) che i termini previsti per procedere all'approvazione del Progetto Unico di bonifica e del documento di Analisi di Rischio sito - specifica presentati dalla Società Esso Italiana s.r.l. in data 24/06/2015 per il sito de quo, risultano scaduti;

b) che, ai sensi della medesima L.241/90 art. 14 Ter comma 6 bis, questa Amministrazione, scaduti i termini, è tenuta ad adottare la determinazione motivata di conclusione del procedimento.

RITENUTO

a) che, ai sensi dell'art. 14 Ter comma 7 della L.241/90, si considerano favorevolmente acquisiti i pareri dell'ASL AV e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, ai fini dell'approvazione del Progetto unico di bonifica e dell'Analisi di Rischio sito - specifica de quo, Enti che sebbene regolarmente invitati non hanno partecipato alla Conferenza di servizi;

b) che, sulla base delle risultanze istruttorie, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Progetto unico di bonifica e del documento di Analisi di Rischio sito-specifica presentati ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs 152/06 dalla Società Esso Italiana S.r.l. in data 24/06/2015 per il Punto Vendita Carburanti Esso dismesso n. 6717 - Piazza Garibaldi (Piazza Kennedy) - Avellino.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i..

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D., dagli esiti della Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 11/09/2015 e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

1. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e degli esiti della Conferenza di servizi, il Progetto unico di bonifica e il documento di Analisi di Rischio Sito - specifica, redatti dalla Società Golder Associates S.r.l. e presentati dalla Società Esso Italiana S.r.l. in data 24/06/2015 prot. n. 2015.0436702, per il punto vendita carburanti Esso dismesso n. 6717, ubicato in Piazza Garibaldi (Piazza Kennedy) del Comune di Avellino, da cui si evince che nei campioni di acque sotterranee, prelevati da giugno 2013 a gennaio 2015 dai PM1 e PM7, emergono superamenti.

2. AUTORIZZARE la Società Esso Italiana S.r.l., ai sensi del medesimo art. 242 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., a poter eseguire le opere previste in conformità al succitato Progetto unico di bonifica approvato, il cui inizio lavori dovrà essere comunicato a questa U.O.D. e agli Enti preposti al controllo.

3. PRESCRIVERE che prima dell'inizio lavori, la Società Esso Italiana S.r.l. dovrà presentare a questa U.O.D., ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs 152/06, apposita garanzia finanziaria, da prestare a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, ai fini della corretta

esecuzione ed il completamento degli interventi previsti, dell'importo di 13.072,5 Euro (tredicimilasettantadue/50), pari al 30% del costo stimato dell'intervento (43.575,00 + IVA). Tale garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 C.C., dovrà essere debitamente autenticata da un notaio che dovrà attestare, oltre l'identità del rappresentante della società, anche la facoltà dello stesso a stipulare tale atto di garanzia.

4. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo e alla verifica degli interventi di bonifica.

5. DISPORRE che la Società Esso Italiana S.r.l., in conformità al parere Arpac prot. n. 54930 del 08/09/2015, trasmetta a questa U.O.D. un programma di monitoraggio da attuarsi in contraddittorio con Arpac, per valutare il raggiungimento degli obiettivi di bonifica. A tal uopo, la predetta Società dovrà inviare a questa Amministrazione Regionale ed alla Provincia di Avellino, entro 60 giorni dalla data di emissione del presente provvedimento, un Piano di monitoraggio nel quale sono individuati:

a) parametri da sottoporre a controllo;
b) la frequenza e la durata del monitoraggio.

Questa Amministrazione, sentita la Provincia, approverà il Piano di monitoraggio entro 30 giorni dal ricevimento dello stesso, salvo la necessità di richiedere opportune integrazioni. In conformità a quanto disposto dalla Conferenza di servizi tenutasi in data 11/09/2015. Il Comune di Avellino potrà presenziare a tutte le fasi delle attività di monitoraggio previste e dovrà essere edotto sulle risultanze delle stesse.

6. TRASMETTERE copia del presente provvedimento alla Società Esso Italiana S.r.l. – Roma, alla Società Golder Associates S.r.l. - Roma, al Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Arpac – Dipartimento di Avellino, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri